

Riunione plenaria d'avvio del progetto "CIPÍ: Canavese Insieme Per l'Infanzia"

Bando contrasto alla povertà educativa 0-6 anni

Ivrea, 1 marzo 2018

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale

Il progetto mira a trasformare il Canavese in un luogo attento ai bisogni dei bambini 0-6 anni e delle loro famiglie, in grado di prevenire o identificare precocemente forme di disagio familiare e offrire una presa in carico globale e multiprofessionale. La costruzione di un ambiente accogliente e a misura di bambini e famiglie contribuirà, sul medio-lungo periodo, a incrementare la salute psicofisica e a ridurre significativamente le condizioni di disagio individuale, familiare e sociale.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi sono: 1) incrementare l'accesso ai servizi educativi e di supporto (potenziamento e ampliamento dell'accesso); 2) attivare nuovi servizi di supporto e laboratori presso nidi, scuole e centri famiglia, in orario scolastico ed extrascolastico (integrazione dei servizi educativi), 3) che coinvolgano attivamente e continuativamente le famiglie per valorizzarne le risorse e promuoverne il protagonismo e includendo nella programmazione la comunità educante (supporto alla genitorialità).

Descrizione delle attività previste dal progetto

Le tre aree di intervento individuate dal bando e dal nostro progetto sono:

1. accessibilità ai servizi;
2. integrazione dei servizi;
3. sostegno genitoriale.

Le attività previste sono suddivise per area di intervento nel seguente modo:

<i>Area Intervento</i>	<i>Azione</i>	<i>Monitoraggio</i>
1	Accompagnamento solidale e peer tutoring	3 aree geografiche
1	Borse della Cultura	3 aree geografiche
1	Laboratori 0-6 sul territorio	3 aree geografiche
2 (1)	Laboratori 0-6 nidi / scuole	3 aree geografiche
2 (1)	Sportello mediazione familiare e vittime violenza assistita	<i>trasversale</i>
3 (2)	Centri per le famiglie	3 aree geografiche
3	Sportello di identificazione precoce disagio familiare	<i>trasversale</i>
3	Una famiglia per una famiglia	<i>trasversale</i>
3	M'Ami il luogo delle mamme	3 aree geografiche

Le schede attività sono contenute in Allegato 1.

1. **Modalità di coordinamento, monitoraggio e comunicazione**

Coordinamento

Il progetto avrà un Coordinatore Unico, espresso dal soggetto responsabile e tre Referenti di Area, nominati dai partner, per le tre aree di intervento individuate dal bando.

I processi decisionali saranno improntati alla collegialità e terranno conto dei bisogni espressi dal territorio, ma anche delle esigenze organizzative dei partner.

Per ogni attività sarà redatto e diffuso tra i partner un organigramma e l'elenco dell'organico impiegato.

I meccanismi di coordinamento del progetto si baseranno su un sistema di comunicazione interno strettamente regolamentato i cui principali strumenti sono:

- newsletter mensile di aggiornamento;
- verbali delle riunioni di progetto o di gruppo;
- schede sugli stati di attuazione e di monitoraggio periodico del progetto e delle singole attività;
- la registrazione delle presenze dei bambini, delle famiglie e degli operatori nei servizi proposti;
- gruppi tematici Whatsapp per ogni attività.

La documentazione svolgerà una funzione formale, costituendo un elemento di controllo della qualità delle prestazioni e della loro conformità agli obiettivi di progetto. Sarà lo strumento che consentirà di dare visibilità ai processi di cambiamento, di disseminare buone pratiche e di consentire la replicabilità dell'esperienza.

Il materiale sarà accessibile a tutti i partner via Drop-box/Padlet e inviato tramite mailing list. Saranno organizzati incontri quadrimestrali di monitoraggio con tutti i partner e incontri mensili a livello di gruppi tematici che saranno costituiti in base alla tipologia di azioni previste.

Monitoraggio

Le caratteristiche del modello di monitoraggio sono:

- Multidimensionale
- Partecipato
- Quali-quantitativo
- Outcome-based
- Sistemico (ongoing)

Strumenti:

- Piattaforma on-line per monitorare lo stato di realizzazione del progetto. I dati saranno inseriti sulla piattaforma dal Soggetto Responsabile, ma i partner dovranno compilare un resoconto quadrimestrale in formato Word da inviare al SR.
- Questionario on-line per misurare la forza del partenariato, i punti di forza e di debolezza.
- Mappa delle risorse e delle responsabilità per misurare l'evoluzione della capacità comunitaria di affrontare i problemi nel tempo.

I tre obiettivi saranno rilevati quadrimestralmente con sessioni di *reporting* e di *feedback*.

Comunicazione

Strumenti:

- Contatti con i Media locali attraverso un comunicato stampa per l'avvio di ogni singola azione prevista nel progetto; la pubblicazione di aggiornamenti mensili sull'andamento del progetto.
- Social media e web: landing page del progetto creata con piattaforma gratuita Wix; link alla landing page su tutti i siti internet dei partner; pagina Facebook del progetto con condivisione sulle pagine Facebook di tutti i partner di progetto; account Twitter (post settimanale); account Instagram (post settimanale).
- Materiale pubblicitario: pieghevole descrittivo del progetto complessivo; 2500 locandine A4/A5 per ogni singola iniziativa; 2.500 cartoline per ogni singola iniziativa.
- Pubblicazioni: Newsletter dei Comuni; proposta di articoli a riviste specializzate;
- Eventi: evento pubblico iniziale e conclusivo nei tre comuni di riferimento per le tre aree di intervento (inaugurazione centri per le famiglie, laboratori, momenti di incontro nei nidi e nelle scuole); partecipazione e presentazione poster o intervento a convegni (ad esempio, Stati Generali di CGM, incontri del "Gruppo Nidi d'Infanzia").

Modalità di erogazione dei contributi e rendicontazione economica

La liquidazione dell'importo assegnato potrà avvenire in quattro momenti distinti, come di seguito riportato:

1. La quota di anticipo - per un importo pari al 25% del Contributo – potrà essere liquidata in seguito alla ricezione, da parte dell'Impresa Sociale, della Comunicazione di Conferma Avvio Progetto e della Richiesta di Liquidazione trasmesse dal Soggetto Responsabile. L'anticipo verrà liquidato in assenza di documentazione contabile di spesa e andrà poi detratto dall'ammontare del Contributo da liquidare a saldo.
2. La prima quota di acconto - per un importo non superiore al 25% del Contributo – potrà essere liquidata in seguito all'approvazione, da parte dell'Impresa Sociale, della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto Responsabile in corrispondenza della prima verifica intermedia, prevista ad un terzo del periodo di realizzazione del Progetto.
3. La seconda quota di acconto - per un importo non superiore al 30% del Contributo – potrà essere liquidata in seguito all'approvazione, da parte dell'Impresa Sociale, della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto Responsabile in corrispondenza della seconda verifica intermedia prevista a due terzi del periodo di realizzazione del Progetto. Qualora richiesto dal Soggetto Responsabile, o comunque ad insindacabile giudizio dell'Impresa Sociale, sarà possibile concordare la liquidazione di un'unica tranche di acconto non superiore al 45% del Contributo.
4. Il saldo del Contributo, fino ad un massimo dell'importo assegnato e al netto dalle precedenti liquidazioni a titolo di anticipo e acconto, potrà essere liquidato in seguito all'approvazione, da parte dell'Impresa Sociale, della documentazione di rendicontazione tecnica e finanziaria trasmessa dal Soggetto Responsabile entro 60 giorni dalla data di chiusura progetto.